



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

Decreto n. 4764 (2017)
Prot. n. 63361 del 28/04/2017

Programma di ricerca della Commissione europea “Contractualised distress resolution in the shadow of the law. Effective judicial review and oversight of insolvency and preinsolvency proceedings” (JUST/2014/JCOO/AG/CIVI 400000762)

BANDO A TOTALE CARICO

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del “Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240”
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio budget per la copertura finanziaria dell'importo dell'assegno di cui al presente bando;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 30/03/2017 che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni di ricerca totalmente finanziati dalla struttura con un costo di € 23.667,20 che graverà in via esclusiva sul Progetto Europeo JUST/2014/JCOO/AG/CIVI/7627 “Contractualised distress resolution” acronimo CO.DI.RE, di cui è Responsabile scientifico il Prof. Lorenzo Stanghellini;

DECRETA



l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno dell'Area di Scienze Sociali.

Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno di ricerca dell'Area di Scienze Sociali per lo svolgimento di attività di ricerca sia presso il Dipartimento di Scienze giuridiche sia presso altra sede, da concordare, nel territorio del Regno Unito.

Art.1

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi, **stante la natura della ricerca, oltre che presso il Dipartimento di Scienze giuridiche anche in altra sede, da concordare, nel territorio del Regno Unito, come sotto indicato:**

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
IUS/04	<p>Titolo: "Research on UK best practices in pre-insolvency and insolvency tools through quantitative and qualitative field research and systemization of the information elicited"</p> <p>"Ricerca sulle buone prassi in materia di strumenti pre-concorsuali e concorsuali attraverso lo svolgimento di analisi empiriche quantitative e qualitative sul campo e lavorazione delle informazioni ottenute"</p> <p>Responsabile scientifico: prof. Lorenzo Stanghellini</p>	<p>- Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S) oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), o titolo/i equivalente/i conseguito/i presso una Università straniera; oppure - laurea specialistica in Scienze economico-aziendali (84/S), oppure - laurea magistrale in Scienze economico-aziendali (LM/77) o titolo/i equivalente/i conseguito/i all'estero;</p> <p>- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno</p> <p>- ottima conoscenza della lingua inglese</p> <p>Titoli preferenziali: - Dottorato di ricerca o PhD in materie giuridiche, o titolo equivalente conseguito all'estero.</p>	Dipartimento di Scienze giuridiche Via delle Pandette, 35 50127-Firenze-	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

Si prega di prestare particolare attenzione al fatto che l'oggetto della ricerca verterà sulla raccolta, sull'analisi e sulla comparazione di dati, ricerche, documenti e normative in lingua inglese. Pertanto il candidato dovrà essere in grado di leggere documenti e tenere rapporti con i referenti scientifici delle università straniere che sono partner del progetto, ed essere in grado di tenere, anche di persona, contatti diretti con gli operatori del settore presenti nel territorio del Regno Unito. A tal fine è richiesta la disponibilità a svolgere interviste e ricerche nel territorio del Regno Unito. Conseguentemente, il colloquio sarà svolto in lingua inglese.

Art. 2

Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Al selezionato, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a Euro 19.367,00 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in



rate mensili posticipate. Il compenso include le spese di viaggio e soggiorno per lo svolgimento dell'attività di ricerca nel Regno Unito. In caso di ulteriore mobilità collegata all'attività di ricerca l'assegnista è tenuto a richiedere al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e al responsabile della ricerca l'autorizzazione a svolgere la trasferta (secondo quanto previsto da D.R. 1222/2013 - prot. n. 76803 - Regolamento missioni e rimborsi spese dell'Università di Firenze).

Tale assegno è conferito per la durata di **12 mesi con decorrenza 01/07/2017** e potrà eventualmente essere rinnovato secondo quanto previsto dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni. In ogni caso, la durata massima complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni. A tal fine non rileva il periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti, anche non continuativi, instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore del Dipartimento, è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio richiesti:

- Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S) oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), o titolo/i equivalente/i conseguito/i presso una Università straniera; oppure

- laurea specialistica in Scienze economico-aziendali (84/S), oppure -laurea magistrale in Scienze economico-aziendali (LM/77) o titolo/i equivalente/i conseguito/i all'estero;

- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno

- ottima conoscenza della lingua inglese

Titoli preferenziali:

-Dottorato di ricerca o PhD in materie giuridiche, o titolo equivalente conseguito all'estero.

Si prega di prestare particolare attenzione alle modalità di svolgimento del colloquio indicate all'art. 1.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

commissione giudicatrice. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, se la relativa documentazione è in lingua diversa da quella inglese, dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere al Dipartimento di Scienze giuridiche, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, **entro trenta giorni** dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano al Dipartimento di Scienze giuridiche entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.

Art. 4

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato 1, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, Edificio D4, 2° piano**, e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **entro il giorno 19/05/2017 a pena di esclusione**. Le domande potranno essere presentate anche direttamente il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30 al **Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, Edificio D4, secondo piano**, che rilascerà apposita ricevuta: il termine ultimo per la consegna è, a pena di esclusione, il giorno **19/05/2017 alle ore 12.30**.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

La valutazione dei titoli avverrà ad opera della sola Commissione, senza la partecipazione dei candidati, il giorno 31/05/2017.

La data del colloquio è fissata alle ore 12.00 del giorno **06/06/2017** presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, Edificio D4, 3° Piano, stanza 3.43. Tale indicazione vale a tutti gli effetti come **notifica di convocazione**. L'eventuale variazione della convocazione sarà comunicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unifi.it/vp-9008-albo-ufficiale.html>

I candidati che risiedono stabilmente all'estero possono sostenere il colloquio a distanza utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video via **skype**. In tal caso il candidato dovrà fornire il proprio contatto skype nella domanda di partecipazione al concorso.

Le modalità con le quali effettuare il collegamento audio-video verranno comunicate entro il giorno precedente a quello del colloquio, all'indirizzo e-mail del candidato. In caso di utilizzo della audio-video conferenza, il candidato dovrà farsi riconoscere esibendo lo stesso documento che ha allegato in copia alla domanda di partecipazione.



Il candidato che ha sostenuto il colloquio via Skype, qualora risultasse vincitore, dovrà produrre al momento della firma del contratto copia dello stesso documento presentato per la partecipazione alla presente selezione.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la **residenza** ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando;
- m) il proprio contatto skype (solo per i candidati che risiedono stabilmente all'estero)
- n) di essere disposto a svolgere interviste e ricerche nel territorio del Regno Unito (così come previsto dall'art. 1 del presente bando e dal progetto di ricerca ivi allegato).

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca: «Research on UK best practices in pre-insolvency and insolvency tools through quantitative and qualitative field research and systemization of the information elicited».

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. Curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato e firmato dal candidato.
2. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice o su supporto informatico, dichiarandone sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).
3. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa

ovvero

i titoli conseguiti all'estero, tradotti ed legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.



I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.

4. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 3**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 4**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art.4 del presente bando.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6

Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata alla scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato, redigendo una graduatoria e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione finale verranno resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore Dipartimento di Scienze giuridiche entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.



Art. 8

Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 9

Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale
- per i cittadini non appartenenti a paesi dell'Unione europea, copia del permesso di soggiorno in Italia o nel Regno Unito per motivi compatibili con l'assegno.

Art. 10

Proprietà intellettuale

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: *"Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."*

Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

Art. 11

Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.



La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 12

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 13

Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 14

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno trenta giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 15

Frequenza corsi dottorato di ricerca



Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 16

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Art. 18

Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale unità competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, e quale responsabile del procedimento selettivo la dott.ssa Antonella Cini, via delle Pandette n. 35, 50127 Firenze, tel. 055 2759252, e-mail: antonella.cini@unifi.it

Art. 19

Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Scienze giuridiche trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

Art. 20

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Per informazioni di carattere prettamente scientifico riguardanti lo specifico progetto di ricerca, i candidati possono rivolgersi al Responsabile scientifico, Prof. Lorenzo Stanghellini, all'indirizzo di posta elettronica: lorenzo.stanghellini@unifi.it

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca, sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

Firenze, 28 aprile 2017

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Patrizia Giunti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

Project

Research on UK best practices in pre-insolvency and insolvency tools through quantitative and qualitative field research and systemization of the information elicited

The specific research program envisages the implementation of a field qualitative empirical research through the administration of questionnaires and interviews in the UK, which will see judges, academics, lender's and regulatory authorities' representatives involved. The subject of such interviews is pre-insolvency and insolvency tools that are not formalized under the law or, anyway, imply no or limited court involvement within the UK jurisdiction. The researcher shall contribute to drafting the questionnaires and the outlines purported to support in-person interviews, administering such questionnaires and conducting such interviews in-person (or, sometimes, remotely) to individuals based in the UK. Further, the researcher shall cooperate with the other researchers focusing on best practices in pre-insolvency and insolvency proceedings in the UK and, particularly, shall support on processing data collected in the context of the qualitative and quantitative research in the UK. In addition, the researches will be also required to understand the issues and the legal problems concerning business restructurings in a national and international setting as well as actively assist in drafting a report on the existing practices in UK business restructurings.

Please be advised that the research program encompasses the collection, analysis, and comparison of data, researches, documents, and legal provisions in English. The candidate shall be able to read such documents and liaise with the foreign partners of the project as well as keep contacts with and personally meet players in business restructuring that are active in the UK. In order to perform these activities the candidate should be able to make interviews and researches in the United Kingdom. Therefore, the candidate will be interviewed in English.

The research program of the project envisages formulating harmonized guidelines for effective judicial review and oversight of fair and efficient pre-insolvency and insolvency tools and proceedings aimed at rescuing distressed but viable enterprises, with particular focus on proceedings with limited court involvement. Such best practices should particularly facilitate the restructuring of small and medium enterprises ('SMEs') by providing fair and efficient criteria for judicial monitoring and review and establishing a restructuring negotiation framework for banks and lenders in general. That goal, if achieved, would enable more entrepreneurs to rehabilitate and restart after failure, consistently with what required from the European legislator, and facilitate efficient management of non-performing loans, as advocated by the European Commission and the International Monetary Fund. Further, the creation of a rich database comprising data on pre-insolvency and insolvency tools and proceedings in different legal systems, characterized by no or limited court involvement and wide discretion entrusted to the parties, may illuminate national and European policy and legislative debates on the reform and harmonization process that seems to have started.

The research project started on April 1, 2016 and has a foreseen duration of two years.

During the first period the focus has been on empirical research, specifically through the collection of data on Italian, German, Spanish, and UK practices. Such activity is currently on-going through the drafting of questionnaires and their administration to judges, professionals, debtors, academics, lenders' and regulatory authorities' representatives, through conducting in-person and remote



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

interviews with those individuals, and through the interrogation of (digital physical) databases and the direct access to courts. The data collected is organized in digital databases ensuring the coordination and comparability of the results for each jurisdiction.

The second part of the project will be devoted to the analysis of data collected with a view at identifying national best practices and critical issues. The partners of the project will draft interim studies concerning national best practices complying with a common structure so as to ensure the consistency of the issues addressed therein.

During the third stage of implementation, which will start in the course of the second year of the project, a comparatist analysis of the results for each jurisdiction will be performed to the purpose of drafting a final report containing pan-European best practices on pre-insolvency and insolvency tools and proceedings with limited court involvement. The final report should also offer policy recommendations aimed at supporting the reform and harmonization process that seems to have started.

The fourth and last stage of implementation of the project, which is due to take place in the second year, will see the dissemination of the results of the project so as to give them adequate visibility. To that purpose, the final report will be published in paper and digital format, making it available on the project's website, and a seminar in each participating country as well as a final conference in Brussels will be organized.

F.to Prof. Lorenzo Stanghellini



PROGETTO DI RICERCA

Ricerca sulle buone prassi in materia di strumenti pre-concorsuali e concorsuali attraverso lo svolgimento di analisi empiriche quantitative e qualitative sul campo e lavorazione delle informazioni ottenute

Il programma di ricerca specifico prevede lo svolgimento di una ricerca qualitativa sul campo attraverso una serie di interviste ad operatori del settore del Regno Unito (giudici, accademici e rappresentanti di banche e autorità amministrative) con riferimento agli strumenti per la gestione della crisi d'impresa di natura atipica o, comunque, a basso coinvolgimento giudiziale utilizzati nell'ordinamento del Regno Unito. L'assegnista dovrà contribuire alla redazione dei questionari e delle tracce previste a supporto delle interviste, alla somministrazione di tali questionari tramite contatti "di persona" con gli operatori del settore nel territorio del Regno Unito oppure, in taluni casi, "a distanza". In aggiunta, l'assegnista dovrà cooperare con gli altri componenti del gruppo di ricerca che sono stati incaricati di svolgere la ricerca sulle buone prassi in materia di strumenti pre-concorsuali e concorsuali nel Regno Unito e, in specie, dovrà contribuire all'elaborazione dei dati raccolti nell'ambito della ricerca empirica quantitativa e qualitativa svolta nel Regno Unito. Infine, l'assegnista dovrà comprendere le problematiche relative alle riorganizzazioni societarie in un contesto nazionale ed internazionale e contribuire fattivamente alla predisposizione della relazione sulle prassi in materia di soluzioni concordate della crisi di impresa nel Regno Unito.

Si prega di prestare particolare attenzione al fatto che l'oggetto della ricerca verterà sulla raccolta, sull'analisi e sulla comparazione di dati, ricerche, documenti e normative in lingua inglese. Pertanto il candidato dovrà essere in grado di leggere documenti e tenere rapporti con i referenti scientifici delle università straniere che sono partner del progetto, ed essere in grado di tenere, anche di persona, contatti diretti con gli operatori del settore presenti nel territorio del Regno Unito. A tal fine è richiesta la disponibilità a svolgere interviste e ricerche nel territorio del Regno Unito. Conseguentemente, il colloquio sarà svolto in lingua inglese.

Il progetto generale si propone di creare delle *best practices* armonizzate a livello europeo per le procedure di insolvenza e gli strumenti di gestione della crisi d'impresa che vedono un ridotto coinvolgimento dell'autorità giudiziaria e un'ampia autonomia contrattuale dei soggetti coinvolti. In particolare, tali *best practices* – consentendo una corretta ed efficiente supervisione e revisione giudiziale, oltre a contribuire alla definizione di un quadro negoziale chiaro per i debitori, per i professionisti, per le banche e per gli altri finanziatori – permetteranno di rendere più rapida la ristrutturazione delle imprese soprattutto di piccole-medie dimensioni. Tale obiettivo, se raggiunto, consentirebbe con maggiore facilità all'imprenditore di disporre di una "seconda chance", coerentemente con quanto richiesto a livello europeo, e agevolerebbe una gestione più efficiente dei crediti bancari problematici, come auspicato anche dalla Commissione europea e dal Fondo Monetario Internazionale. Inoltre, la creazione di un *database* empirico, ampio e a carattere transnazionale, sulle procedure di insolvenza e sugli strumenti di gestione della crisi di impresa che vedono un ridotto coinvolgimento dell'autorità giudiziaria e un'ampia autonomia contrattuale dei soggetti coinvolti potrà fornire importanti indicazioni ai legislatori nazionali e al legislatore europeo nell'ambito del processo di riforma e armonizzazione che sembrano aver intrapreso.

La realizzazione del progetto, avviato in data 1° aprile 2016, è previsto avvenga nell'arco di due anni.

In una prima fase, a natura prevalentemente empirica, è previsto si proceda alla raccolta di dati sulle prassi italiane, tedesche, spagnole e inglesi. Tale raccolta, attualmente in corso, è



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

attuata tramite la predisposizione di questionari da somministrare a giudici, professionisti, debitori, accademici, rappresentanti di banche e autorità amministrative, lo svolgimento di colloqui personali e telefonici con i medesimi soggetti, la consultazione di banche dati (elettroniche e fisiche) e l'accesso alle cancellerie. I dati raccolti sono organizzati in un database assicurando il coordinamento e la comparabilità dei risultati raggiunti per ciascun ordinamento.

La seconda fase del progetto avrà ad oggetto lo studio dei dati raccolti al fine dell'identificazione delle prassi virtuose diffuse negli ordinamenti esaminati e dei problemi ivi riscontrati. Tale fase dovrà concludersi con la redazione, in parallelo tra i vari partner coinvolti, di una relazione per ciascuno degli ordinamenti esaminati secondo una struttura che assicuri l'omogeneità delle tematiche oggetto di esame.

La terza fase del progetto, che verrà avviata nel corso del secondo anno di progetto, consisterà in un'analisi comparatistica dei dati raccolti e delle valutazioni effettuate per ciascun ordinamento e nella concreta elaborazione di *best practices* europee in materia di procedure di insolvenza e strumenti di gestione della crisi di impresa a ridotto coinvolgimento dell'autorità giudiziaria. La relazione finale dovrà anche offrire indicazioni di politica legislativa a supporto del processo di riforma e armonizzazione della disciplina della crisi di impresa a livello europeo.

La quarta e ultima fase del progetto, che avrà luogo alla fine del secondo anno, ha ad oggetto la diffusione dei risultati raggiunti dal progetto al fine di garantirne l'adeguata visibilità. In particolare, a tale scopo si è previsto – oltre alla pubblicazione delle *best practices* sia in formato cartaceo, sia sul sito internet del progetto – lo svolgimento di una serie di conferenze, da tenersi al termine del secondo anno, in tutti gli stati coinvolti e di una conferenza finale a Bruxelles.

F.to Prof. Lorenzo Stanghellini

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche
Via delle Pandette, 35
50127 Firenze

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° del per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:

.....
.....

dell'area..... presso il Dipartimento.....

.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome Nome

Di essere nato a.....(provincia di.....) il

Di essere residente a.....(provincia di.....)..

via.....cap.....

con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:

città.....(provincia di.....)

via.....CAP.....

n. tel/cell.....

codice fiscale.....

e-mail

contatto skype (solo per i candidati che risiedono stabilmente all'estero)

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

- il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data presso l'Università di con voto.....

- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in..... conseguita in data..... presso l'Università di con voto.....
- la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-.....in..... conseguita in data..... presso l'Università di con voto.....
- il seguente titolo di studio estero: conseguito in data..... presso l'Università di(.....) con voto.....
- di essere iscritto al Dottorato di ricerca in (ciclo.....) presso l'Università di IniziatO in data..... che terminerà in data..... () con borsa () senza borsa
- di possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD in conseguito in data..... presso l'Università di..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi)
- di avere percepito borsa di studio di dottorato dal..... al.....
- di non possedere il titolo di Dottore di ricerca
- di non avere percepito borsa di studio di dottorato
- di possedere il titolo di Specializzazione in conseguito in data..... presso l'Università di.....
- di non possedere il titolo di Specializzazione
- di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede universitaria e relativo periodo)
 - presso l'Università di.....dalal.....
 -
- di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura):
 -
 -
 -

- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del presente bando di selezione di cui sopra (non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando;
- di essere disposto a svolgere interviste e ricerche nel territorio del Regno Unito (così come previsto dall'art. 1 del presente bando e dal progetto di ricerca ivi allegato).

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data, _____

Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. _____, identificato con _____ n. _____ rilasciato/a il _____ da _____ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, _____ L'incaricato _____ (Spazio riservato all'autentica della firma)

ALLEGATO 2

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il sottoscritto/anato/ail.....
Residente a.....Via.....n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. _____, identificato con _____ n. _____ rilasciato/a il _____ da _____ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, _____ L'incaricato _____ (Spazio riservato all'autentica della firma)

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a(provincia di.....) il
residente a(provincia di.....)

con recapito agli effetti del concorso:
città.....(provincia di.....)
via.....n.....CAP.....
tel.

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Data,

_____ firma

Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) _____
 Cognome _____ Nome _____
 Sesso _____ Data di nascita ____ / ____ / ____ Comune di Nascita _____
 Prov. di Nascita _____ Cittadinanza _____

INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via _____ n. _____ cap _____
 Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO (RIFERIMENTO) (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____
 Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____
 Località _____ Comune _____ Prov. _____

E-MAIL _____ CELL. _____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(...) Titolo estero _____

() Laurea V.O. _____

() Laurea Specialistica N.O. classe ____ /S (_____)

() Laurea Magistrale N.O. classe ____ -M (_____)

Conseguito presso l'Università di _____

In data _____ (A.A. ____ / ____) con Voto _____

() Specializzaz. in _____ data ____ A.A. ____ / ____

Università di _____

() DOTTORATO DI RICERCA IN _____

conseguito in data _____ presso l'Università: _____

Ciclo _____ Data inizio _____ Data fine _____ durata in mesi _____

Borsa NO () oppure SI () dal ____ / ____ / ____ .al ____ / ____ / ____ n. mesi _____

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE _____

Della Provincia di _____ Via/Piazza _____

DATI CONTRATTO

Struttura di afferenza: _____

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. _____ -del _____

Durata in mesi: _____ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) _____

Responsabile della ricerca _____

Titolo della Ricerca: _____

Settore di riferimento _____ Settori aggiuntivi (eventuali) _____

Data,

firma